

Pinochet agli arresti domiciliari

Pubblicato: Martedì 14 Dicembre 2004

L'ex dittatore Augusto Pinochet Ugarte potrà essere processato per il suo coinvolgimento nella cosiddetta 'Operazione Condor' nell'inchiesta aperta dalla magistratura cilena sulla scomparsa di 9 oppositori e l'omicidio del militante comunista Rüter Correa Arce. Lo ha detto oggi alla stampa il giudice titolare del procedimento, Juan Guzmán Tapia, precisando di aver già chiesto gli arresti domiciliari per Pinochet a cui saranno, il prima possibile, notificate le accuse mossegli. Guzman ha sottolineato che Pinochet è stato dichiarato "mentalmente adatto ad affrontare tutte le tappe di un giudizio". Ai primi di ottobre, il neurologo Sergio Ferrer (l'esperto nominato dalla difesa di Pinochet che ha partecipato alle perizie sanitarie ordinate da Guzman) aveva spiegato che negli ultimi tre anni la salute mentale e fisica dell'ex-dittatore sarebbe peggiorata, in particolare a livello di perdita della memoria. Condizioni che, come già accaduto in passato, avrebbero dovuto consentire all'ex dittatore di evitare il processo. Dopo aver passato due mesi a valutare le relazioni che i tre medici – oltre a Ferrer, Pinochet è stato sottoposto a perizie da uno specialista scelto dal tribunale (Jorge Tapia) e da uno della parte querelante (Martín Cordero) – Guzman ha però deciso di procedere contro l'ex dittatore. Gli avvocati della difesa di Pinochet hanno già fatto sapere di voler presentare una richiesta d'appello. Nella decisione di Guzman avrebbe pesato anche l'intervista rilasciata lo scorso anno da Pinochet a un canale televisivo di Miami. Pinochet è considerato uno dei principali sostenitori del Piano Condor (Operacion Condor), l'operazione di repressione congiunta contro gli oppositori di sinistra messa in atto dalle dittature latinoamericane al potere in Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay negli Anni '70 e '80, costata la vita a centinaia di persone

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it